

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE SPECIALE RELATIVO AL MMN 5992:  
PROPOSTA DI AGGREGAZIONE CON PAZZALLO

---

Lugano,

4

giugno

2002

All'On.do  
Consiglio Comunale  
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il 18 dicembre 2001 il Consiglio Comunale, approvando il MMN. 5842, ha fatto propri i principi che guidano la politica del Municipio in materia di aggregazione. Dopo Gandria, la proposta di fusione con Pazzallo si inserisce pertanto in un disegno ampiamente condiviso.

Con questo ulteriore passo si concretizza progressivamente una riorganizzazione territoriale che, tenuto conto anche dell'imminente messaggio su Pregassona, si svilupperà lungo tre direttrici e altrettante forti immagini simbolo: la porta est della Città, aperta sul confine con Gandria, la porta sud-ovest con Pazzallo, che apre verso l'area del Pian Scairolo, e la porta nord: la zona di Cornaredo, che introduce all'area della sponda sinistra del Cassarate.

Il messaggio in esame aggiorna lo stato di avanzamento dei lavori. Dalle trattative in corso con i vari comuni si possono ipotizzare due importanti tappe nel processo di aggregazione. Una che dovrà concludersi entro il 2004, l'altra entro il 2008. La prima dovrebbe riguardare un primo blocco di Comuni quasi in dirittura d'arrivo (Pazzallo, Pregassona, Davesco-Soragno, Cureggia) e un secondo blocco (Valcolla, Pambio Noranco e Viganello) che potrebbe aggiungersi se gli ostacoli, diversi da comune a comune, venissero nel frattempo rapidamente superati.

Con queste aggregazioni l'estensione di Lugano raggiungerebbe una dimensione interessante e tale da imporre un ripensamento generale della distribuzione dei Servizi su tutto il nuovo territorio.

Il risultato delle fusioni non potrà ridursi infatti a una semplice giustapposizione e somma di parti sotto un'amministrazione centralizzata.

Il nuovo territorio, per garantire un alto livello di qualità della vita, dovrà in effetti presentarsi coeso e riorganizzato in una nuova Città dinamica e attrattiva per tutti, valorizzata nei suoi diversi centri interconnessi e complementari.

La Commissione ritiene pure fondamentale salvaguardare i diritti di tutta la

popolazione e prestare attenzione alle esigenze dei cittadini dei futuri vari quartieri. Lo si potrà fare meglio anche pensando di aumentare gli eletti nel legislativo e nell'esecutivo. Un primo passo per dare maggiori opportunità a tutti è dunque quello di portare a 60 i Consiglieri Comunali e a 7 i Municipalisti.

In quest'ottica anche le Commissioni consultive di quartiere dovranno essere ripensate assegnando loro maggiori compiti e funzioni. Infatti, pur con una nuova organizzazione amministrativa e politica, non si dovranno perdere le peculiarità territoriali delle comunità aggregate per costruire la nuova identità del cittadino luganese e il senso di appartenenza ad un nuovo territorio, non solo più vasto.

Per quanto concerne la riorganizzazione amministrativa e territoriale con Pazzallo, il messaggio indica i primi obiettivi da realizzare a breve termine:

- la revisione del piano regolatore di Pazzallo in collaborazione con il nostro Dicastero del Territorio;
- il mantenimento della Cancelleria di Pazzallo;
- il potenziamento della squadra di manutenzione di Pazzallo;
- l'integrazione dell'Istituto scolastico;
- l'attivazione di un nuovo collegamento indiretto con la Città;
- il collegamento con la rete di distribuzione dell'acqua;
- lo studio di un autosilo a Pazzallo.

Per quanto riguarda gli equilibri finanziari ed economici l'aggregazione di Pazzallo, come si vedrà nella scheda specifica, non pone particolari problemi.

Passando in rassegna le sette schede modulari, la vostra Commissione formula le seguenti considerazioni.

#### **SCHEDA NO. 1: dati geopolitici del Comune di Pazzallo (1999-2000)**

Nell'occuparsi di questo secondo messaggio d'aggregazione sorge spontaneo un raffronto con il Comune di Gandria: se questi confina, oltre che con l'Italia, unicamente con Lugano, Pazzallo tocca ben sette diversi comuni, fra i quali il solo Pambio-Noranco, a sua volta confinante con Lugano, è in trattativa d'aggregazione con la nostra città.

Pazzallo, la cui area complessiva di 163 ha non rappresenta il 50 % di quella di Gandria, rispetto a questo comune, vanta una popolazione di quasi sei volte superiore ed un'area edificabile quasi dieci volte più vasta. Questo comune, pure dotato d'importante area del bosco che funge da salutare polmone verde, presenta possibilità di sviluppo demografico e edificabile con potenzialità di creare nuovi posti di lavoro.

Con Gandria, che rappresenta la porta est della città, l'aggregazione di Pazzallo, che con Pambio-Noranco ne costituirebbe l'ideale accesso ovest, Lugano si arricchirebbe di circa 800 (180 + 627) iscritti a catalogo elettorale.

Il moltiplicatore, stabile al 75 % dal 1982, e gli investimenti prevedibili su questo territorio, non costituiscono motivi di preoccupazione per il mantenimento dell'equilibrio finanziario del nostro comune.

## **SCHEMA NO. 2: informazioni sul territorio/Piano regolatore**

Il territorio del Comune di Pazzallo copre una superficie totale di 163 ha, ciò che corrisponde a circa un settimo dell'estensione di Lugano. Si tratta in prevalenza di area boschiva, la zona edificabile di Pazzallo estendendosi su circa 30 ettari. Il Comune non confina direttamente con la città di Lugano.

In merito alle questioni con pertinenza territoriale, richiamiamo i seguenti punti principali:

### Piano regolatore

Il Piano regolatore di Pazzallo è in vigore dal 1986, con successive varianti negli anni 1989 e 1991.

Come per il PR di Lugano, è prevista una prossima revisione, già avviata. Le autorità hanno opportunamente concordato che il pianificatore di Pazzallo operi sin dall'inizio in contatto con il Dicastero del territorio cittadino, così da permettere uno studio di revisione che tenga già conto dell'integrazione dei due Comuni. Il **coordinamento dell'aggiornamento dei rispettivi PR** è necessario al fine di prevenire situazioni conflittuali al momento dell'aggregazione.

### Edilizia privata

Un consulente esterno esamina le, peraltro scarse, domande di costruzione (si tratta di poche unità all'anno). I servizi comunali della città sono in grado di riprendere questa attività senza difficoltà.

### Edilizia pubblica

Le proprietà edificate del Comune comprendono tre immobili

- la vecchia casa comunale, attualmente utilizzata per usi diversi e sporadici (votazioni, riunioni, preasilo), l'edificio necessita di interventi;
- la casa comunale, ospita gli spazi dell'amministrazione e delle autorità comunali, un ufficio postale, un negozio e alcuni appartamenti, non abbisogna di interventi;
- il centro scolastico, comprendente scuola, palestra, appartamento del custode, magazzino e rifugio della protezione civile, si trova in ottimo stato.

Anche per quanto riguarda questo aspetto, i servizi comunali della città sono in grado di riprendere questa attività senza difficoltà.

### Conclusioni

Occorrerà seguire da vicino lo svolgimento della revisione di Piano regolatore, sia per il necessario coordinamento con il PR cittadino, sia in quanto strumento di definizione degli investimenti infrastrutturali e quindi delle relative implicazioni finanziarie. (vedi capitolo investimenti)

Dal profilo territoriale, la vostra Commissione auspica che il recente rilancio dell'esame della fusione con Pambio-Noranco possa portare a concretare anche questo progetto, in modo da giungere nel 2004 ad una simultanea aggregazione con, logica, soluzione di continuità territoriale con la città.

### SCHEDA NO. 3: uffici e servizi del Comune di Pazzallo e integrazione nelle vigenti strutture del Comune di Lugano

#### Indicazioni di carattere generale

Il Comune di Pazzallo conta 24 Uffici e Servizi. Il processo di aggregazione prevede la creazione di un Ufficio rionale che garantirà i servizi amministrativi in loco a favore dei cittadini del futuro quartiere di Pazzallo (p.e. rilascio attestati, questioni relative all'AVS, contribuzioni, intervento sociale, ecc.). Per contro, i servizi generali (p.e. contabilità, esazione, amministrazione stabili, stato civile, gestione amministrativa dell'edilizia privata) saranno integrati negli attuali uffici della Città di Lugano (servizi finanziari, amministrazione generale, amministrazione stabili della Cassa pensioni e Dicastero del Territorio).

Il risparmio finanziario generato da questa riorganizzazione permetterà di coprire le spese aggiuntive per l'estensione dei corsi opzionali anche all'istituto scolastico di Pazzallo, per promuovere il collegamento dei trasporti pubblici tra Lugano e le diverse contrade di Pazzallo e per potenziare un'équipe di operai da attivare nel nuovo quartiere.

A tutto il personale del Comune di Pazzallo sono garantiti il posto di lavoro come pure le retribuzioni conseguite, nel rispetto delle norme salariali del ROD attualmente in vigore a Lugano.

#### Valutazione specifiche ad ogni singolo settore

Ufficio/Servizio	Personale	Aspetti logistici	Valutazione e proposte di integrazione
Cancelleria comunale	Vi operano tre persone a tempo pieno: - Segretario comunale Raggiunge l'età del pensionamento il 1° marzo 2005 - Vicesegretario comunale Ha recentemente comunicato di lasciare le sue funzioni - Segretaria amministrativa Non prevede di lasciare il suo impiego nei prossimi anni	L'amministrazione è situata in uno stabile di proprietà del Comune e dispone di circa 290 mq distribuiti su due piani (uffici, cancelleria, sala consiglio comunale). La sede amministrativa dispone pure di un archivio. Lo stabile è in perfette condizioni a differenza della vecchia casa comunale che necessita di importanti lavori di ristrutturazione.	Si prospetta di mantenere una cancelleria operante a Pazzallo - Ufficio rionale - le cui attività saranno garantite da un'unità a tempo pieno. La cancelleria si occuperà per delega di: - Rilascio attestati, certificati vari, ecc. - Attività di controllo abitanti - Consulenza e attività materia di AVS, contribuzioni, intervento sociale - Collaborazioni e contatti con altri servizi comunali Tutte queste attività saranno definite,

		organizzate ed armonizzate in seno all'assieme degli uffici comunali. Esse saranno inoltre gestite, poiché parte integrante, nella banca dati della Città.
--	--	---

Stato Civile		Lo stato civile, alla luce della prospettata riorganizzazione a livello cantonale (circondari analoghi alla Tutoria) sarà completamente gestito da Lugano. Il nuovo quartiere di Pazzallo potrà continuare a celebrare i matrimoni. Si dovrà postulare al Consiglio di Stato il trasferimento di Pazzallo nel comprensorio di Lugano.
Tutoria		La Commissione Tutoria di Lugano è in grado di assorbire le pratiche di Pazzallo senza modifiche dell'organico. Si dovrà richiedere al Consiglio di Stato l'inserimento di Pazzallo nel comprensorio no. Lugano.
Controllo abitanti		Sarà gestito dalla cancelleria operativa del nuovo quartiere di Pazzallo.
Ufficio di conciliazione in materia di locazione		Niente da segnalare.
Servizio giuridico		Le pratiche legali saranno integrate nei servizi della Città che dovrà rivedere la loro organizzazione.

Archivio comunale			L'archivio sarà mantenuto e gestito in seno all'ufficio rionale
Informatica			È prospettata l'integrazione delle applicazioni informatiche nella rete di Lugano. L'accesso informatico dell'Ufficio rionale a funzioni operative.
Cimiteri		Sono presenti due cimiteri, quello cristiano e quello ebraico. Il primo è gestito da un Consorzio con Paradiso e Pambio Noranco. Il secondo è gestito da privati che non comporta nessun onere di manutenzione. Deve tuttavia essere garantita un'attività di vigilanza rispetto all'autorizzazione per le riesumazioni rilasciate dal DDS.	Si propone di mantenere questa organizzazione anche per il futuro.
Amministrazione stabili			Sarà integrata nei servizi della Cassa Pensioni della Città.
Scuole comunali/scuole prima infanzia	Le due sezioni della scuola dell'infanzia impegnano attualmente 4 docenti per un equivalente di 2 unità a tempo pieno. Le sette sezioni della scuola elementare impegnano invece 9 docenti per un equivalente di 6 unità a tempo pieno. Sono pure impiegati: un direttore didattico al 50 %, due docenti di sostegno pedagogico (40 unità didattiche - gestione Paradiso), un docente di attività ricreative (14 unità didattiche), un	La sede della scuola dell'infanzia è di recente costruzione e ospita adeguatamente le due sezioni. L'istituto non riesce ad assorbire tutti i bambini iscritti. La sede della scuola elementare necessita un intervento di manutenzione straordinaria. Per la scuola d'infanzia esiste una Convenzione con il Comune di Carabbia (30 % dei bambini accolti e una partecipazione finanziaria equivalente a	La piattaforma di corsi opzionali sarà estesa anche al nuovo quartiere di Pazzallo. <u>Personale</u> - riassumere il direttore attuale - prevedere l'eventuale nomina di 2 docenti coordinatori - prevedere l'aumento delle ore di educazione fisica - prevedere l'organizzazione dei trasporti degli allievi <u>Logistica</u>

	docente di educazione fisica (6 unità didattiche), un docente di educazione musicale (7 unità didattiche). È pure attiva un'assemblea dei genitori.	fr. 700.-/alunno). Per la scuola elementare esiste una Convenzione con i Comuni di Carona e Carabbia (25 % ciascuno dei bambini che frequentano la scuola e una partecipazione di fr. 541.-/alunno).	- prevedere l'apertura una terza sezione della scuola dell'infanzia - prevedere l'apertura una sezione supplementare della scuola elementare - lavori di manutenzione straordinaria Inoltre, andranno riviste le convenzioni con gli altri Comuni.
Gerente AVS			Collaborazione tra Ufficio rionale e Ufficio Intervento Sociale.
Caposezione militare			Collaborazione tra Ufficio rionale e Corpo Polizia di Lugano.
Istituti Sociali			L'analisi dei tre principali settori -ossia minorenni, sostegno sociale e anziani- non denota particolari problemi.
Polizia	Il Comune di Pazzallo non ha alcun agente di polizia. Per una sorveglianza generica fa capo alla Securitas.		È richiesta l'introduzione di un agente di quartiere. Non sussistono particolari problemi.
Pompieri			Fanno già parte del Corpo di Lugano.
Contabilità e Esazione			Attività assorbite dai Servizi finanziari della Città.
Acqua potabile			Si rinvia al capitolo "Investimenti".
Gas naturale			Niente da segnalare.
Elettricità			Niente da segnalare.
Trasporti pubblici			Si introdurrà, in prova, un collegamento indiretto con la Città attraverso Paradiso che servirà le diverse contrade di Pazzallo. Sarà da valutare la tariffa agevolata oggi concessa.

			ai cittadini di Pazzallo dalla funivia del San Salvatore.
Servizi tecnici	Il Comune di Pazzallo non dispone di un servizio tecnico.		Niente da segnalare.
Magazzino Comunale		Presso il Centro scolastico è ubicato un magazzino comunale.	Niente da segnalare.
Servizi Urbani			Si prospetta il potenziamento di un'unità della squadra manutenzione poiché stata individuata una sottodotazione.

**SCHEDE NO. 4: osservazioni in merito allo stato di regolamenti e ordinanze del Comune di Pazzallo e compatibilità di integrazione con le nostre normative**

Sulla base della documentazione fornitaci dal Municipio di Lugano gli attuali Regolamenti del Comune di Pazzallo sono:

- a) il Regolamento comunale;
- b) il Regolamento organico per i dipendenti del Comune;
- c) il Regolamento delle canalizzazioni con l'ordinanza municipale concernente la tassa d'uso;
- d) il Regolamento e tariffario dell'Azienda acqua potabile;
- e) il Regolamento comunale per i sussidi agli studi;
- f) il Regolamento per il versamento di una prestazione complementare comunale ai beneficiari della prestazione complementare AVS/AI;
- g) il Regolamento per il servizio comunale di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e la relativa Ordinanza municipale concernente le tasse per il suddetto servizio;
- h) l'Ordinanza municipale sui cani;
- i) l'Ordinanza municipale per l'utilizzo della palestra comunale di Pazzallo da parte di terzi;
- j) l'Ordinanza municipale in materia di esercizi pubblici;
- k) il Piano Regolatore.

La legislazione comunale del Comune di Lugano è molto più complessa. Essa è contenuta in due classatori a disposizione dei Consiglieri Comunali: per cui non si entra nel dettaglio.

L'aggregazione farà sparire il Comune di Pazzallo sia quale entità politica comunale autonoma sia quale soggetto di diritto.

Non ci saranno più due legislativi rispettivamente due Municipi ma un'unica entità istituzionale ed un unico partner a livello di consorzi.

Lo spazio territoriale di Pazzallo sarà incluso in quello del Comune di Lugano. La

sovranità del Comune di Lugano si estenderà quindi anche al territorio aggregato. Tutti i regolamenti e le ordinanze del Comune di Pazzallo, salvo disposizione diversa, sono destinati ad essere sostituiti da disposizioni aventi ricevuto l'avallo della competente istanza del Comune di Lugano inteso a sua volta quale entità istituzionale completata con l'aggregazione di Pazzallo (CC in virtù dell'art. 13 cpv 1 lett. A LOC in relazione ai regolamenti e Municipio, art. 106 a 110 LOC, per le ordinanze).

Amnesso il principio si possono prevedere delle misure atte a facilitare il passaggio da due ad una sola amministrazione comunale. Non vi è spazio per un vuoto giuridico.

I due Comuni possono ancora adottare dei regolamenti comuni o misure tendenti ad unificare le amministrazioni p.es. per la fornitura dell'acqua potabile; l'attività dell'Ufficio tecnico).

Se del caso si dovranno adottare delle misure transitorie.

Misure transitorie possono essere promosse sia dalle due attuali amministrazioni comunali, di comune accordo, ed incorporate alla domanda di fusione che i Municipi dovranno inviare al Consiglio di Stato, sia dal Consiglio di Stato stesso (possibilmente d'intesa con le due amministrazioni) nell'ambito della competenza di prendere le disposizioni necessarie per il passaggio dalla vecchia alla nuova amministrazione (art. 15 cpv 2 Legge cantonale sulla fusione e separazione dei Comuni del 6 marzo 1945). È infatti il Consiglio di Stato che prepara il messaggio sull'aggregazione da presentare al Gran Consiglio, cui spetta la decisione definitiva.

Occorre quindi un'impostazione chiara che eviti malintesi o infondate illusioni. Questo rilievo lo facciamo in relazione alla ventilata possibilità di una rappresentanza di Pazzallo a livello di CC.

Secondo la Vostra commissione essa è sconsigliabile perché genera disparità con altri quartieri cittadini. Accettando creerebbe un vespaio di rivendicazioni anche in relazione con altre future aggregazioni. Va tuttavia detto che la problematica volta alla creazione di nuovi circondari elettorali è aperta. Si sta in particolare esaminando la possibilità di creare circondari elettorali all'interno dei Comuni. Da informazioni date dalla Sezione enti locali esistono tuttavia non solo difficoltà di natura politica ma anche tecnica (regolamentazione dello spoglio).

Detto del principio, l'aggregazione in esame va elaborata in modo da risultare un miglioramento e non una rivoluzione rispetto al presente. In particolare l'organizzazione dei quartieri e dei rioni dovrà ispirarsi al desiderio della popolazioni di poter partecipare alla vita ed organizzazione della città. Si dovrà quindi tener conto della peculiarità del territorio di Pazzallo senza però accogliere eccessive frantumazioni; il tutto in maniera da ottenere degli insiemi logici. I nuovi rioni dovranno godere delle prerogative concesse agli attuali in conformità con il Regolamento comunale della città.

Con la nascita del "nuovo" Comune l'autorità di nomina dei dipendenti sarà il

Municipio di Lugano. Questi dovranno quindi essere integrati nel ROC del Comune e nella Cassa Pensioni comunale. In virtù dell'art. 17 della Legge cantonale sulla fusione e separazione di Comuni del 6 marzo 1945, i contratti di lavoro sono automaticamente sciolti per la fine del terzo mese successivo alla decisione del Gran Consiglio decretante la fusione. Dovrà essere analizzata caso per caso l'esistenza di eventuali diritti acquisiti.

La vostra commissione ritiene che l'armonizzazione del Regolamento delle canalizzazioni e del Regolamento dell'Azienda acqua potabile se in teoria può riflettere delle peculiarità del sito (per es. l'Ordinanza per l'utilizzo della palestra di Pazzallo da parte di terzi) non deve generare disparità di trattamento. Occorre inoltre sempre una base legale dettata dall'accettazione delle relative normative da parte degli organi competenti del Comune assorbente. Ciò vale anche per il Regolamento per sussidi agli studi ed a quello per il versamento di una prestazione complementare comunale come rilevato nel MM.

Anche in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, deve valere il principio base citato sopra. Le normative di Lugano si applicheranno anche al territorio di Pazzallo. Il Comune di Lugano dovrà organizzare anche per il territorio di Pazzallo un servizio uguale a quello a disposizione della cittadinanza luganese.

Riservate le succitate considerazioni si concorda con le valutazioni conclusive contenute nel MM (p. 27).

È un errore pensare che prima della formazione ufficiale del nuovo Comune a seguito della fusione si debbano sistemare tutti i regolamenti rispettivamente le ordinanze comunali.

Occorre pure considerare che le fusioni con Pazzallo e con Gandria non saranno le ultime: verranno seguite da progetti di aggregazioni con Comuni più complessi.

Si dovrà quindi trovare uno schema standard che possa essere utilizzato con più Comuni onde ottenere alla fine un insieme armonico.

#### **SCHEDA NO. 5: Investimenti di preventivo e investimenti di pianificazione**

A differenza del dossier di aggregazione con il comune di Gandria la scheda No. 5 relativa agli investimenti di preventivo e gli investimenti di pianificazione per il comune di Pazzallo non contiene richieste particolari avanzate dall'attuale esecutivo di Pazzallo nel corso della trattativa sulla futura aggregazione di questo comune con la città di Lugano. In generale possiamo dire che la spesa per gli investimenti prevista nel piano finanziario 2001-2004 della Città di Lugano recentemente approvato dal Consiglio Comunale è largamente sufficiente e di conseguenza dal punto di vista degli investimenti questa aggregazione sommata a quella di Gandria non comporta nessuno squilibrio nei confronti della città. In particolare facciamo notare che il comune di Pazzallo ha dato inizio allo studio di progettazione per un Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) quantificabile in Frs. 180'000.-- mentre il costo dell'investimento di realizzazione è prematuro stabilirlo in quanto non si dispone del rilievo delle canalizzazioni esistenti. Per quanto riguarda i progetti di pianificazione il comune di Pazzallo ha recentemente avviato la revisione

del PR; in quest'ambito il Municipio di Lugano ha autorizzato l'inserimento di uno studio per la realizzazione di un autosilo come pure lo studio di un accesso stradale diretto tra Pazzallo e il Pian Scairolo. Il dossier più importante è quello relativo all'allacciamento del Comune di Pazzallo alla rete dell'acquedotto dell'azienda acqua potabile della Città di Lugano. In una prima fase il rifornimento della rete di Pazzallo sarà assicurato come fino ad ora dall'azienda acqua potabile di Paradiso (AAP) però si dovrà adattare la convenzione per la fornitura reciproca di acqua potabile tra Lugano e Paradiso in modo che le AIL SA prendano il controllo gestionale e diventino l'interlocutore diretto per l'utenza finale. A lungo termine per ovviare ai problemi di erogazione di acqua, al fine di diventare indipendenti da Paradiso e soprattutto per ammodernare gli impianti, oltre che a integrare l'azienda acqua potabile di Pazzallo nelle strutture dell'AIL SA con un mandato di prestazione, si prevede un investimento di 5,4 milioni di franchi a carico dell'azienda Acqua. Per quanto riguarda il rinnovo e l'ampliamento della rete di distribuzione si può prevedere che sarà integrato nei programmi ordinari dell'azienda acqua potabile di Lugano. Per quanto riguarda la rete del Gas facciamo notare che il comune di Pazzallo è già servito dalle AIL SA e un ampliamento della rete è possibile e auspicabile e sarà messo in opera in funzione delle richieste e del principio dell'economicità.

#### **SCHEMA NO. 6: considerazioni sullo stato delle finanze di Pazzallo**

Dal punto di vista finanziario Pazzallo è un comune considerato forte seppur nella zona inferiore. Il moltiplicatore d'imposta attualmente fissato al 75 % dovrebbe poter essere mantenuto anche nei prossimi anni.

A consuntivo dell'esercizio 1999 Pazzallo ha accusato un disavanzo di circa fr. 500'000.- dovuto in buona parte ad elevati ammortamenti mentre nel 2000 si è verificato un avanzo di circa fr. 50'000.-.

Come visto in precedenza non sono previsti particolari investimenti, salvo per la riattazione della vecchia casa comunale e la ristrutturazione dell'acquedotto mentre per i prossimi anni sono previsti importanti ammortamenti atti a garantire una diminuzione dei costi per interessi attualmente piuttosto alti.

Nell'ambito dei dati finanziari si possono evidenziare i seguenti dati relativi all'esercizio 2000 di Pazzallo:

cifra	di	bilancio	fr.	11'248'937.00					
capitale		proprio	fr.	114'843.00					
capitale	di	terzi	fr.	11'134'093.00					
debito		pubblico	fr.	6'778'994.36					
versamenti ai fondi di livellamento									
e		compensazioni	fr.	47'100.00					
uscite		correnti	fr.	5'170'699.25					
entrate	correnti	fr.	5'220'016.00	di	cui	3'203'987.20	per		
imposte									

Da questi dati si può rilevare che a Pazzallo le risorse fiscali sono anche proporzionalmente ben inferiori a quelle di Lugano e che viceversa il debito verso terzi e di conseguenza l'onere per interessi è piuttosto elevato.

Malgrado ciò la situazione finanziaria del comune di Pazzallo va vista quale positiva in quanto equilibrata e stabilizzata sia nella gestione ordinaria sia per gli investimenti.

In conclusione si può stimare che per Lugano l'aggregazione del comune di Pazzallo comporta un costo annuo che secondo le ultime previsioni ammonta a circa Fr. 400'000.-. Esso è dovuto principalmente ad un aumento degli oneri compensativi e rispettiva diminuzione degli introiti per sussidi nei confronti del Cantone, relativi al fatto che Pazzallo che gode attualmente di un indice di forza finanziaria di 112 punti verrà inglobato in quello di Lugano attualmente fisso a 156 punti.

Questo costo, peraltro diminuibile a dipendenza di un'ottimizzazione dell'impiego del personale comunale e dei docenti, non comporta alcun squilibrio per le finanze della Città.

#### **SCHEDE NO. 7: Conclusioni**

La Commissione ha valutato i desiderata formulati dal Municipio di Pazzallo, definiti nell'incontro conclusivo tra i due esecutivi il 7 gennaio 2002, e considera che il conseguente aumento del costo annuo dell'aggregazione è giustificato e supportabile. Il maggior fabbisogno, che passa dagli iniziali fr. 130'000.- ai 400'000.- fr. (vedi scheda no. 6), è determinato dalle richieste di un investimento per il nuovo acquedotto, di uno studio di progettazione di un autosilo/posteggio e dello studio di un accesso diretto tra Pian Scairolo e Pazzallo.

Si prende atto inoltre che con lo scritto del 17 gennaio 2002 il Municipio di Pazzallo aderisce definitivamente al progetto di aggregazione illustrato nel presente messaggio.

La Commissione ritiene infine che anche il credito di fr. 15'000.- per lo studio del trapasso del personale, assicurato presso casse private, alla nostra Cassa pensioni è

giustificato.

In considerazione di quanto esposto invitiamo il Consiglio Comunale a voler

**risolvere:**

- a) il Municipio è autorizzato a presentare al Consiglio di Stato la domanda di aggregazione con il Comune di Pazzallo ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla fusione e separazione di Comuni.
- b) al Municipio è concesso un credito di fr. 15'000.- per le spese attuariali relative allo studio del trapasso del personale alla nostra Cassa Pensioni.

Con ogni ossequio.

5992                      PER                      LA                      COMMISSIONE                      SPECIALE  
                                 PREPOSTA                      ALL'ESAME                      DEL                      MMN.

Roberto	Ritter
Marco	Piotrkowski
Aldo	Pessina
Rinaldo	Gobbi
Alfredo	Mariotta
Daniela	Baroni
Francesco	Gilardi
Nicoletta	Mariolini
Pio	Bordoni
Luciano	Fornara
Paolo	Sanvido
Michele	Foletti
Giovanni	Antonini